



COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE
CITTA' PATRIMONIO DELL'UMANITA'

REGOLAMENTO COMUNALE PER IL SERVIZIO
"CENTRO AGGREGAZIONE MINORI"

Approvato con Delibera di C.C. n. 59 del 21.11.2008



COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE

Città Patrimonio dell'Umanità
World Heritage List Unesco

REGOLAMENTO CENTRO DI AGGREGAZIONE MINORI

Art. 1 – Definizione

Il Centro di aggregazione socio-educativo è un servizio di prevenzione e recupero aperto a bambini/e e adolescenti residenti nel comune di Palazzolo Acreide. Assicura supporti educativi nelle attività scolastiche ed extrascolastiche.

Art. 2 - Carattere e finalità del Servizio

Il Centro mira a promuovere l'integrazione sociale e culturale dei minori e delle loro famiglie e offre:

- sostegno alla frequenza scolastica;
- mediazione familiare e scolastica;
- tutoraggio educativo (Il tutoraggio) è un servizio che prevede progetti individualizzati in favore di minori con problemi relazionali, comportamentali, di socializzazione e mira a far emergere le abilità possedute da ciascun minore, a sviluppare l'autostima e la fiducia negli altri, a rafforzare il legame nel sistema delle relazioni significative all'interno della famiglia, della scuola e della comunità in cui vive);
- attività di socializzazione;
- sostegno alla genitorialità, accompagnamento e supporto alle famiglie.

Per ogni minore viene elaborato un progetto personalizzato in relazione ai bisogni e agli interessi di ciascuno.

Art. 3 – Obiettivi

Il Centro di aggregazione si propone i seguenti obiettivi:

- prevenzione di fenomeni di isolamento, emarginazione, devianza;
- promozione dell'autodeterminazione, dell'autostima attraverso l'uso adeguato del tempo libero, la socializzazione positiva, l'acquisizione di nuove esperienze e di regole comportamentali;
- sostegno alla famiglia nella gestione delle proposte educative ed aggregative destinate ai ragazzi ;
- costituzione di una rete di legami tra mondo giovanile e contesto sociale ;

Art. 4- Destinatari

I destinatari del servizio sono bambini/e e ragazzi/e di età compresa da 3 a 18 anni, residenti o temporaneamente dimoranti nel territorio comunale, con priorità per quelli sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria minorile e/o appartenenti a nuclei familiari svantaggiati o problematici segnalati dall'ufficio di Servizio Sociale comunale.

Nel caso di eventuali posti disponibili potranno essere accolti ragazzi/e residenti nei Comuni vicini, con eventuale retta a carico dei genitori o dell'amministrazione inviante.

Art. 5 – Attività

Le attività del Centro sono:

- 1) **Attività Educative e Ludico-Ricreative** volte all'autonomia personale, psicomotorie (attività motoria, nuoto, attività di drammatizzazione e di espressione corporea, pittura, manipolazione della creta, attività di animazione musicale, ecc.), di socializzazione (volte a creare occasioni per lo sviluppo della creatività, educare alla ricerca, creare occasioni per poter sperimentare rapporti e relazioni costruttive con i/le coetanei/e e per sperimentare un percorso educativo e di formazione sempre proposto e mai imposto).
- 2) **Attività di Recupero Scolastico** volte ad accompagnare i ragazzi nel loro percorso scolastico aiutandoli a definire un metodo di studio adeguato alle proprie esigenze e capacità.

Le attività verranno realizzate in raccordo e collegamento con le altre agenzie educative presenti nel territorio (scuola, servizi sanitari, altre istituzioni le cui attività riguardano i bambini/e e i ragazzi/e) con le quali si potranno stipulare, ove richiesti, appositi protocolli.

Le attività sono organizzate secondo piani di lavoro individualizzati e secondo la metodologia del lavoro di Rete.

Le famiglie sono coinvolte nel progetto educativo.

Art. 6 - Personale Del Centro

L'equipe del Centro è composta da:

assistente sociale
educatori/animatori
operatori
ausiliari

Le prestazioni svolte dal personale del Centro hanno carattere educativo e di sostegno scolastico complementari tra di loro, per cui il rapporto utenza/personale deve essere previsto in base al numero dei minori frequentanti.

L'equipe potrà essere integrata da altre figure professionali e ci si potrà avvalere anche di volontari e di tirocinanti e di quanti vogliono dare un utile apporto.

Il Progetto Individualizzato è predisposto dall'assistente sociale dell'ufficio di servizi sociali di concerto con l'equipe del centro ed gli altri eventuali operatori coinvolti.

Gli operatori effettuano colloqui periodici di aggiornamento sulla situazione scolastica e sociale del ragazzo, vigilando sulle eventuali assenze a scuola e/o al centro.

Annualmente l'Amministrazione approva un piano delle attività del Centro, su proposta presentata dall'ufficio di servizi sociali e stabilisce il calendario delle attività, i periodi e il relativo orario annuale di apertura.

Art 7 – Ammissioni al Centro

Per accedere ai servizi del Centro è necessario presentare apposita domanda all'ufficio dei servizi sociali del Comune di Palazzolo Acreide, da parte di uno dei soggetti esercenti la patria potestà ovvero affidatari del minore.

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti:

- stato di famiglia;
- I.S.E.E.;
- eventuali certificati medici nei casi di particolare situazione sanitaria;

La famiglia dovrà fornire contestualmente alla domanda tutte le informazioni ritenute utili al fine di una valutazione oggettiva delle condizioni del nucleo stesso.

L' Ufficio di servizi sociali del comune, sulla scorta della documentazione , provvede alla formulazione della graduatoria tenendo conto di situazioni oggettive di disagio che complessivamente contribuiscono a definire il quadro del bisogno dei richiedenti il servizio.

Ai fini della formulazione della graduatoria si ritiene opportuno tenere conto dei seguenti criteri:

- 1) assenza significativa dei genitori, per grave malattia, per lavoro, tali da comportare un disagio per il minore;
- 2) difficoltà' scolastiche e/o relazionali del minore;
- 3) gravi situazioni sociali, ambientali e relazionali della famiglia;
- 4) condizioni economiche disagiate. (I.S.E.E.)

La presentazione della domanda di ammissione ad uno qualunque dei servizi educativi comporta l'accettazione incondizionata del presente Regolamento.

L'Assistente Sociale del Comune, verificati i requisiti di ammissione , trasmette l'istanza al Coordinatore del Centro per l'ammissione e la predisposizione del Piano individualizzato.

L'ammissione al Centro di ogni minore è preceduta da un colloquio tra gli educatori del Centro e il minore o i suoi genitori, al fine di verificare, e compilare una scheda di ingresso.

Per i minori di età inferiore ad anni 14 spetta al genitore / tutore accompagnare il/la minore presso il Centro e prelevarlo/a secondo gli orari concordati con gli operatori del Centro.

Art. 8 - Frequenza

Le assenze degli iscritti devono essere giustificate, secondo la loro tipologia, o con certificato medico o con adeguata giustificazione scritta dei genitori o di chi ne esercita la patria potestà.

Nel caso di assenze ingiustificate superiori a dieci giorni consecutivi gli educatori informano e/o convocano i genitori o chi ne esercita la patria potestà.

E' vietato l'accesso ai locali dove è collocato il servizio educativo ad estranei fatta eccezione per il personale eventualmente autorizzato dall'ufficio dei servizi sociali o dal soggetto gestore.

Art. 9 – Documentazione

Presso il Centro dovrà essere tenuta la seguente documentazione:

1. registro giornaliero delle presenze dei minori;
2. cartelle personali dei minori (residenza , nucleo familiare, ISEE; progetto educativo individualizzato);
3. il diario giornaliero del Centro, redatto dagli operatori con l'indicazione dei turni di lavoro, degli orari e delle attività svolte.

Art. 10 – Compartecipazione al costo del servizio

La Giunta Comunale annualmente stabilisce l'importo della retta a carico delle famiglie, con riferimento all'indicatore della situazione economica equivalente.

La quota di compartecipazione al costo del servizio da parte delle famiglie è definito in base al minimo vitale INPS.

Art. 11 – Controllo e Verifica

Il controllo e la verifica delle attività svolte presso il Centro spetta all' ufficio dei servizi sociali comunale.

A tal fine il coordinatore del Centro trasmette trimestralmente all'ufficio di servizio sociale copia della documentazione tenuta presso il Centro, relaziona sulle attività svolte ed organizza incontri periodici con il personale del Centro, gli assistenti sociali comunali e l'assessore ai servizi sociali.

Articolo 12 – Altri servizi

Il Comune di Palazzolo Acreide si riserva di valutare l'opportunità di diversificare ulteriormente i servizi esistenti, di sperimentare nuovi modelli organizzativi, anche in raccordo e/o in compartecipazione con gli altri Comuni vicini, al fine di garantire maggiore efficienza ai servizi e una capillare risposta ai bisogni dei minori e delle famiglie.

Articolo 13 - Diritto alla privacy

I dati personali e le immagini dei bambini/e e dei ragazzi/e sono tutelati dalla legge sulla privacy.

Foto e filmati potranno essere, previa autorizzazione dei genitori o di chi ne fa le veci, utilizzati esclusivamente nell'ambito di iniziative educative e culturali.

Tutti gli operatori del servizio sono tenuti al segreto d'ufficio.

Articolo 14- Norma finale

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si fa riferimento alle vigenti disposizioni di legge in materia.